



**BANDO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI
ASSEGNI DI INCENTIVAZIONE PER N. 1810 ORE DI INCARICO
PER TUTORATO E ATTIVITÀ DIDATTICO -INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO -
Progetti di Ateneo**

Art. 1 – Istituzione

L'Università di Siena, visto il decreto rettorale n. 854/2013 del 17/06/2013 con il quale si decreta l'approvazione di bandi per tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, bandisce assegni di incentivazione per n. 1810 ore di incarico per la realizzazione di **Progetti di Ateneo**.

Art. 2 – Progetti di Ateneo - ripartizione ore

Al fine di promuovere lo sviluppo di azioni di sistema, sono attivate iniziative di supporto tutoriale rivolte a gruppi di studenti e condotte dai tutor selezionati con il presente bando.

Specifici Progetti di Ateneo indicano destinatari, finalità, caratteristiche e ripartizione delle 1810 ore destinate al tutorato e alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, nell'ambito delle quali verranno approfondite le seguenti tematiche:

Progetto 1 "La scelta universitaria"	550 ore
Progetto 2 "Monitoraggio e supporto della carriera universitaria"	780 ore
Progetto 3 "Tutorato per studenti detenuti"	480 ore

L'assegnazione dei tutor per i Progetti n. 1 e n. 2 terrà conto di 5 aree di afferenza dei corsi di studio:

- area economia, giurisprudenza, scienze politiche, scienze sociali
- area beni culturali, formazione, lettere, lingue, storia, filosofia
- area biotecnologie, medicina, odontoiatria
- area fisica, ingegneria, matematica
- area ambiente, biologia, chimica, farmacia, geologia

Per il Progetto 3 verranno selezionati studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai Dipartimenti indicati all'art. 3, cui risultano iscritti gli studenti detenuti.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Possono presentare domanda per l'attribuzione degli assegni di incentivazione coloro che detengono, alla data di scadenza del bando, lo status di studente:

Progetti 1 e 2:

- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 al I e II anno delle Lauree Magistrali fino al I anno fuori corso;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 dal IV anno in poi delle Lauree Specialistiche/Magistrali a normativa U.E. e a ciclo unico fino al I anno fuori corso;
- Dottorandi di ricerca che alla scadenza del presente bando non abbiano terminato il ciclo di studi;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Progetto 3:

- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 al I e II anno delle Lauree Magistrali fino al I anno fuori corso, dei corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di riferimento e/o contitolari dove risultano studenti detenuti iscritti, ovvero: Scienze politiche e internazionali, Scienze sociali, politiche e cognitive, Scienze storiche e dei beni culturali, Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Studi aziendali e giuridici, Economia politica e statistica;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 dal IV anno in poi della Laurea Magistrale a ciclo unico fino al I anno fuori corso di Giurisprudenza;
- Dottorandi di ricerca che alla scadenza del presente bando non abbiano terminato il ciclo di studi provenienti dalle aree di economia, giurisprudenza, scienze politiche, scienze sociali e dei beni culturali, formazione, lettere, lingue, storia, filosofia;
- studenti iscritti per l'anno accademico 2012-13 alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Art. 4 – Compiti del tutor ed organizzazione attività

Il tutor ha libertà di organizzazione delle proprie attività, nel rispetto della corrispondenza del proprio operato con gli obiettivi previsti dal progetto. A scopo organizzativo e divulgativo, il tutor condivide con l'Ufficio Orientamento e Tutorato orari e modalità di concreto svolgimento delle attività, le quali devono essere sempre comunicate a detto ufficio prima dell'effettivo inizio. Le ore assegnate a ciascun tutor devono garantire l'erogazione delle attività nel periodo:

- novembre 2013 - 31 luglio 2014 per i Progetti n. 1 e n. 2;
- novembre 2013 -31 ottobre 2014 per il Progetto n. 3.

Il tutor svolge la propria attività collaborando:

Per i Progetti 1 e 2:

- con i Responsabili individuati dai progetti di Ateneo, con i quali definisce le principali linee progettuali, gli obiettivi specifici, nonché le attività di monitoraggio delle attività;
- con l'Ufficio Orientamento e Tutorato con il quale concorda le modalità di organizzazione, divulgazione e concreto svolgimento delle attività.

Per il Progetto 3:

- con il Delegato del Rettore per il Polo Universitario Penitenziario e Responsabile del Progetto di Ateneo;
- con i docenti Delegati all'interno del Comitato Didattico Polo Universitario Penitenziario, per i Dipartimenti interessati, con i quali definisce le principali linee progettuali, gli obiettivi specifici, nonché le attività di monitoraggio delle attività;
- con l'Ufficio Orientamento e Tutorato con il quale concorda le modalità di organizzazione, divulgazione e concreto svolgimento delle attività.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico e personale di cui i tutor entrano in possesso durante l'attività devono essere considerati riservati e non possono essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'incarico.

I vincitori che hanno accettato l'incarico sono tenuti a frequentare gli incontri informativi organizzati dall'Ateneo successivamente alla loro nomina.

I tutor possono essere chiamati a collaborare, dietro espresso consenso, ad ulteriori iniziative di sostegno e tutorato da svolgersi per progetti interistituzionali Università/Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, previo compenso aggiuntivo per le ore che verranno individuate per servizi dedicati.

Art. 5 - Presentazione domande di ammissione

Coloro in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda su apposito modulo (allegato A) - corredata da un curriculum vitae – con le seguenti modalità:

a. personalmente, o per mezzo di incaricato munito di delega e di copia leggibile di un valido documento di identità dell'interessato presso:

- l'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea Via Bandini, 25 – Siena (tel.0577/ 232421 - 365 - 369) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 13.30 e il martedì e giovedì dalle ore 14.45 alle 17.00

- lo Sportello Studenti di Arezzo – V.le Cittadini, 33 – Complesso "il Pionta" – Arezzo (tel. 0575 926217-8) il lunedì dalle ore 9.00 alle 13.00, il martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 17.00, il venerdì su appuntamento .

b. per posta elettronica, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica rilasciato dall'Università di Siena, al seguente indirizzo borse.premi@unisi.it (i documenti devono essere firmati e scannerizzati in formato PDF e deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento);

Per le domande presentate direttamente fa fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio competente, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale ricevente dell'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea.

Nel caso di domande inviate tramite posta elettronica l'Università declina ogni responsabilità per la mancata ricezione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati sono pregati di contattare l'Ufficio Diritto allo studio, borse e premi di laurea tel.0577/ 232421 - 365 - 369).

Il candidato potrà concorrere per più Progetti di Ateneo.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **4 novembre 2013**.

Art.6 - Selezione

La selezione terrà conto, oltre che del curriculum, delle capacità, della motivazione dell'attitudine così come delle conoscenze e delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate dai progetti di cui all'art. 2 attraverso un colloquio.

Il colloquio si intende superato con una votazione non inferiore a 18/30 e sarà valutato da Commissioni di selezione nominate con Decreto Rettorale e così costituite:

Progetti 1 e 2:
dal Pro Rettore, o suo delegato;
dal Delegato del Rettore all'Orientamento in Ingresso (o suo delegato),
da uno studente rappresentante individuato dal Consiglio Studentesco,
dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (o un suo delegato).

Progetto 3:
dal Delegato del Rettore per le attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana (o suo delegato);
da uno studente rappresentante individuato dal Consiglio Studentesco;
dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (o un suo delegato).

Le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Tutorato o suo delegato.

Le selezioni si terranno:

Progetto 1: giovedì 7 novembre 2013 dalle ore 9.00-14.00 presso un'aula del Palazzo del Rettorato, Via Banchi di Sotto 55 Siena;

Progetto 2: martedì 12 novembre 2013 dalle ore 9.00 presso un'aula del Palazzo del Rettorato, Via Banchi di Sotto 55 Siena;

Progetto 3: lunedì 11 novembre 2013 dalle ore 9,30 presso un'aula del Palazzo del Rettorato, Via Banchi di Sotto 55 Siena;

Le aule di svolgimento del colloquio saranno indicate in loco, con un avviso affisso nella bacheca dell'Ufficio Orientamento e Tutorato (Via Banchi di Sotto, 55) il giorno stesso della prova.

Laddove, nel progetto, il numero di tutor e le rispettive ore non sono espressamente individuati, la Commissione di selezione valuterà come ripartire le ore di incarico tra i vincitori, secondo criteri che saranno adeguatamente motivati e verbalizzati in relazione al progetto.

I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il presente bando vale come convocazione e non sono previste altre forme di convocazione. I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'orario stabiliti dal presente bando saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Art. 7 - Formulazione graduatorie, accettazione dell'incarico e nomina

Le Commissioni di cui all'art. 6 formulano le graduatorie dei vincitori e degli idonei per ciascun progetto.

Le graduatorie sono formate sulla base del curriculum e del voto riportato nel colloquio. In caso di ex-aequo prevale il candidato più giovane.

Qualora il candidato risultasse vincitore del presente e di analoghi bandi di tutorato e per attività didattico-integrative e di recupero, potrà svolgere tali incarichi solo nel caso in cui vengano garantiti il regolare svolgimento delle attività e i vincoli normativi di compatibilità di cui all'art. 8 comma 3; in caso contrario dovrà optare per uno degli incarichi previsti.

L'Ufficio Orientamento e Tutorato si riserva di valutare il rispetto delle condizioni di cui al precedente comma.

Le graduatorie sono rese pubbliche mediante affissione presso le bacheche dell'Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea e dell'Ufficio Orientamento e Tutorato e agli indirizzi www.unisi.it/didattica/bandi e borse/bandi per tutorato e www.unisi.it/didattica/tutorato/

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati in carta libera all'Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea ed indirizzati al Magnifico Rettore dell'Università di Siena secondo i termini previsti dalla legge. Sulla base delle osservazioni prodotte sarà effettuata idonea istruttoria.

I vincitori devono sottoscrivere l'apposito modulo di accettazione dell'incarico e consegnarlo in originale all'Ufficio Diritto allo Studio, Borse e Premi di Laurea entro il termine perentorio di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. I candidati risultati vincitori che non ottemperano alle condizioni di cui sopra saranno considerati rinunciatari ed i posti che risulteranno vacanti saranno assegnati tramite scorrimento della rispettiva graduatoria.

La nomina, l'esatta data di inizio delle attività e il monte ore individuale saranno determinati da apposito decreto rettorale.

Art. 8 - Contributo economico

L'importo dell'assegno di incentivazione è determinato a seguito delle procedure selettive, in base al numero di ore attribuite al singolo vincitore e tenendo conto dei seguenti costi:

-Progetto "La Scelta universitaria": costo orario di € 13,00 al lordo delle ritenute previdenziali di legge a carico del beneficiario e al netto di quelle a carico dell'Amministrazione.
Il costo orario tiene conto del particolare disagio per il raggiungimento delle sedi in cui dovrà essere svolta l'attività.

-Progetto "Monitoraggio e Supporto alla Carriera universitaria": costo orario di € 10,00 (dieci/00) al lordo delle ritenute previdenziali di legge a carico del beneficiario e al netto di quelle a carico dell'Amministrazione.

-Progetto "Tutorato per studenti detenuti" : costo orario di € 13,00 (tredici/00) al lordo delle ritenute previdenziali di legge a carico del beneficiario e al netto di quelle a carico dell'Amministrazione.. Il costo orario tiene conto del particolare disagio per il raggiungimento della sede in cui dovrà essere svolta l'attività.

E' prevista l'erogazione dell'importo totale a ciascun tutor in una unica soluzione al termine dell'incarico con le modalità stabilite al successivo art. 9. A richiesta dell'interessato, è possibile ottenere l'erogazione dell'importo in due assegni di incentivazione: il primo sarà liquidato al raggiungimento della metà delle ore di attività previste ed il secondo sarà liquidato al termine delle stesse.

Il presente assegno di incentivazione è compatibile con altri assegni per tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, previsti dalla legge 170/2003 e successivo D.M. 198/2003 ed erogati dall'Università di Siena, a condizione che il cumulo di incarichi non superi 400 ore annue o euro 4.000,00 (quattromila/00) annui al lordo delle ritenute previdenziali di legge a carico del beneficiario e al netto di quelle a carico dell'Amministrazione, in applicazione dell'art.2 comma 4) del D.M. 198/2003.

Ai soli fini della determinazione del contributo da corrispondere, i tutor devono prendere nota delle ore impiegate attraverso la compilazione di apposito registro.

Nel caso in cui le ore documentate siano inferiori a quelle previste dal decreto rettorale di nomina verrà erogato un contributo di importo proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte.

Nel computo delle ore non rientrano quelle ore di riunione e gli incontri informativi/formativi di cui al successivo art. 9 , salvo diverse indicazioni su formazioni specifiche.

Art. 9 Programmazione, monitoraggio e documentazione dell'attività

I tutor sono tenuti a frequentare gli incontri informativi/formativi organizzati, durante il periodo di incarico, al fine di fornire un corretto supporto allo svolgimento del compito tutoriale. In caso di assenza è necessario inviare tempestivamente una comunicazione motivata all'indirizzo tutorato@unisi.it .

Ai fini della realizzazione dei progetti di Ateneo e della determinazione e corresponsione dell'assegno di incentivazione, i tutor devono:

- presentare all'Ufficio Orientamento e Tutorato una scheda di programmazione della propria attività concordata con il Responsabile del progetto di Ateneo. Le scadenze saranno segnalate successivamente dall'Ufficio suddetto;
- inviare all'indirizzo tutorato@unisi.it o presentare all'Ufficio Orientamento e Tutorato, con cadenza trimestrale, il registro contenente le ore di attività svolta e le informazioni relative all'utenza, così da permetterne il monitoraggio;
- presentare ai fini del relativo pagamento, all'Ufficio Orientamento e Tutorato, entro e non oltre 15 giorni dal termine dell'incarico, una relazione finale sulle attività svolte, contenente anche una valutazione personale relativa all'esperienza di tutorato, firmata dal tutor e controfirmata dal Responsabile del singolo progetto di Ateneo.

Qualora il tutor chieda la liquidazione del 50% dell'assegno alla conclusione della metà delle ore previste dall'incarico, lo stesso deve presentare all'Ufficio orientamento e tutorato apposita dichiarazione, nonché una relazione intermedia dell'attività svolta; entrambi i documenti devono essere controfirmati dal docente referente del progetto.

Art.10 - Decadenza, rinuncia e mantenimento dell'incarico

Gli studenti tutor devono assicurare la propria disponibilità, pena decadenza, per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato, dichiarandosi liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

Eventuali assenze, quindi, non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento delle attività previste e devono comunque essere sempre motivate e comunicate.

Gli studenti tutor decadono automaticamente dal loro incarico al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a. conseguimento del titolo (laurea, specializzazione, dottorato);
- b. mancata presentazione del modulo di accettazione dell'incarico entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- c. adesione a programmi di mobilità all'estero (Erasmus/Socrates, ecc.) che implicino un'assenza superiore ai due mesi;
- d. rinuncia all'incarico o agli studi;
- e. trasferimento presso altro Ateneo.

Il tutor che non rispetti gli impegni presi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta dei responsabili dei progetti di cui all'art. 2 e/o dell'Ufficio Orientamento e Tutorato.

A seguito di casi di decadenza o rinuncia all'incarico, e laddove residui un numero significativo di ore, si procederà alla sostituzione del tutor, tramite scorrimento della graduatoria degli idonei.

Agli studenti decaduti o rinunciatari è comunque corrisposto un contributo proporzionale alle ore effettivamente svolte e documentate.

L'Università, in qualsiasi momento, si riserva il diritto di effettuare gli opportuni controlli.

Articolo 11 - Regime fiscale e assicurativo

Le erogazioni di cui al presente bando sono classificate tra gli assegni di incentivazione dalla legge 170/2003 e successivo D.M. 198/2003. Secondo quanto indicato all'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, al corrispettivo previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 10-bis del D. Lgs. 446/1997 (esclusione da base imponibile IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della Legge 476/1984 e successive modificazioni (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche) ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge 335/1995 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

L'Università provvede, durante il periodo di svolgimento delle funzioni di tutor, alla relativa copertura assicurativa.

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

Articolo 12 – Trattamento e Tutela dei dati personali, Responsabile del procedimento

Il tutor, firmando il modulo di accettazione dell'incarico, autorizza, in relazione allo svolgimento e all'organizzazione delle attività istituzionali di tutorato, l'Università di Siena ad utilizzare e diffondere i dati relativi ai recapiti telefonici e di posta elettronica che verranno espressamente indicati nel suddetto modulo.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Siena per le finalità previste dal bando e saranno trattati attraverso una banca dati autorizzata.

L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Siena, titolare del trattamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile della Divisione Orientamento e Diritto allo Studio.

Il bando, il modulo di ammissione ed i relativi progetti potranno essere acquisiti anche dal sito Internet www.unisi.it/didattica/bandi e borse/bandi per tutorato

Il bando è disponibile anche nell'albo on line di Ateneo su www.unisi.it.

Siena,

21 OTT. 2013

IL RETTORE

